

«In “Meltdown” conduco il lettore nella mente di un neurodivergente»

Michele Bosco pubblica il suo romanzo per Low e narra il difficile percorso di un uomo in viaggio verso la realizzazione di sé

Eleonora Bagarotti
Eleonora.Bagarotti@liberta.it

● Le edizioni piacentine Low pubblicano “Meltdown” di Michele Bosco (447 pp, 22 euro), un romanzo psicologico che racconta la storia di Marcello Belletti e la sua storia che «può non essere semplice metabolizzare - osserva l'autore -. Il romanzo racconta l'esperienza di un uomo che sperimenta difficoltà quotidiane alle quali fatica, per lungo tempo, a dare una motivazione. L'idea di partenza - l'unico reale legame con la mia storia personale - era quella di portare il lettore “dentro” una mente divergente, perché si potesse comprendere le peculiarità di un modo di pensare e di percepire il mondo che, come conseguenza, portano enormi scompensi a chi le sperimenta, in rapporto a sé stesso e alle sue relazioni con gli altri. Partendo da questo nucleo, che rappresenta il tema della trama principale, ho costruito l'intreccio delle sottotrame che compongono il romanzo nella sua complessità, con personaggi primari e secondari le cui vite si aggrovigliano con quella del protagonista, nel suo viaggio verso la realizzazione di sé».

Nel mondo della neurodivergenza, per non parlare di quello delle disabilità gravi, i temi più caldi sono scuola e lavoro. Su quest'ultimo, lei ha una vasta esperienza, con ruoli di rilievo, ma nel libro parla delle difficoltà, e forse dell'incapacità degli altri, a inserire e rapportarsi con chi non è perfettamente “allineato”.
«Ognuno di noi agisce su due livelli: contenuti e relazioni. Viviamo in

una società nella quale apparenza e relazione la fanno da padrone, e, per chi fa fatica su questi piani, diventa complesso inserirsi, emergere e realizzarsi, pur se dotato di contenuti - ovvero conoscenze, competenze - estremamente competitive. Nel mio caso, è sempre stato così: le capacità mi hanno aiutato a scalare montagne - ruoli importanti e grandi soddisfazioni -, le difficoltà relazionali a brusche cadute. Per poi ricominciare daccapo ogni volta. Un percorso che mi ha aiutato a sviluppare abilità poliedriche, spinto dalla disperata ricerca di me stesso e del mio posto nel mondo, portando però in dote anche tanta stanchezza, frustrazione e, come logica conseguenza, una rabbia che è scemata nel momento in cui è arrivata la consapevolezza. Purtroppo non esistono consigli da dare. Siamo tutti “pezzi unici”, le cui vite sono influenzate non solo dalle caratteristiche personali, quanto dagli ambienti familiari e dai gruppi sociali in cui si cresce e nei quali si vivono le proprie esperienze. Quello che mi sento di dire è che il problema non è la neurodivergenza, quanto le difficoltà di dialogo tra quest'ultima e la neurotipicità. Difficoltà che nascono dalle grandi falle che, ancora oggi, esistono a livello informativo su un tema del quale, nonostante tutto, le conoscenze sono ancora molto parziali. Per dirlo in modo più semplice, la società



Lo scrittore Michele Bosco e alcune copertine del suo romanzo “Meltdown”, pubblicato dalle edizioni Low

fa ancora fatica a capire chi siamo e di cosa abbiamo bisogno, ognuno nella propria singolarità».

Lei ha una vita piena, anche affettivamente. Il mondo degli affetti, però, è spesso un altro gap per chi è neurodivergente - penso alle persone con sindrome di Asperger, che presentano difficoltà a livello comunicativo. Ogni persona è un mondo a sé, ma si sentirebbe di lanciare un messaggio in quest'ambito?

«Come sottolineavo nella risposta precedente, e come lei stessa ribadisce, ognuno di noi ha una storia unica e sfumature infinite. Le nostre vite non dipendono solo da chi siamo, ma sono influenzate dai luoghi in cui nasciamo, dalle nostre famiglie e dalle persone che abbiamo la fortuna, o la sfortuna, di incontrare. Per quanto riguarda me, esattamente come può capitare a

chiunque - che abbia un “funzionamento” divergente o tipico -, ho conosciuto una donna straordinaria, con la quale ho costruito una famiglia e un'esistenza felice. Lo si può chiamare “caso”, la si può definire “fortuna” o come meglio si crede. Quello che mi sento di dire è che le difficoltà non sono mancate e non mancano, ma anche questo succede in tutte le case. La ricetta, per affrontarle e risolverle, non la conosco. Quello che so, però, è che

«**Per sensibilizzare bisogna dare voce a chi, certe condizioni, le vive in prima persona»**

siamo innamorati. Oggi, forse più del primo giorno».

Lei, per scelta, dopo anni di lavoro nel settore del management, si dedica alla divulgazione sull'autismo. Come dovrebbero essere diffuse le informazioni e la sensibilizzazione sul tema?

«Non si può dire che io sia un divulgatore in senso stretto. Occupandomi di comunicazione, ne conosco le dinamiche, quindi ho cercato e cerco, nei limiti del possibile, di dare voce a “tecnici” del settore, che non fanno altro che confermare le carenze a livello informativo, organizzativo e più in generale a livello sistemico. A mio modo di vedere, qui si per esperienza personale, ci sono tanti bravi professionisti, ma le difficoltà del comparto pubblico creano, da un lato, un'abbondanza eccessiva di offerta “a pagamento”,

e come logica conseguenza scompensi a famiglie e persone che non si possono permettere di affrontare percorsi diagnostici spendendo soldi che non hanno, rischiando di rimanere in un limbo di infelicità e ai margini della società. Servirebbe un importante intervento delle istituzioni per iniziare una vera ristrutturazione sul tema dell'autismo, che parta dalla ricerca, spostandosi sulla comunicazione, l'informazione e la divulgazione, e che si completi sulla formazione di professionisti preparati e in continuo aggiornamento che popolino il sistema pubblico, dando una possibilità a chi ne ha bisogno. Soprattutto, mi sento di dire, c'è grandissima confusione in relazione all'autismo in età adulta. Chi non viene “intercettato” da bambino, finisce per essere lasciato a sé stesso. Oggi, in quest'ambito, la divulgazione è troppo spesso lasciata a chi vuole posizionarsi sul mercato. Una vera sensibilizzazione, invece, dovrebbe iniziare dando voce a chi, certe condizioni, le vive in prima persona. E da lì partire per ristrutturare il sistema».

Le Edizioni Low nascono a Piacenza. Com'è arrivato a pubblicare il romanzo con la casa editrice? Sono previste presentazioni?

«Il contatto è nato in modo semplice. Come chiunque scrive un libro e cerca un editore, mi sono imbattuto in un articolo che parlava di questa nuova casa editrice. Ho inviato il testo, che ha catturato l'attenzione della direzione editoriale proponendomi un incontro. Qualcosa di inusuale in un settore complesso come quello editoriale. Così ho conosciuto delle persone bellissime, con le quali è iniziato un rapporto che ci ha portato fino alla pubblicazione. Sono assolutamente previste presentazioni in giro per l'Italia. Ci stiamo lavorando insieme. Appena avremo definito le prime date, saranno comunicate».

Quattro puntate su Van Gogh per “Ulisse”

ROMA

● Compirà 25 anni a novembre, “Ulisse, il piacere della scoperta” condotto da Alberto Angela su Rai 1. E torna da domani in prima serata con quattro puntate «entro le opere di Van Gogh, Londra come una playlist, perché il segreto è innovare sempre, con lo stesso entusiasmo», dice il conduttore.

DANIELE SI NASCE
IN FILA PER ZERO
TOUR 2025

per info e dettagli:
www.facebook.com/danielesinasce/events/

GIOVEDÌ 10 APRILE
PIACENZA TEATRO POLITEAMA
Inizio spettacolo ore 21.00 - Via San Siro, 7 - Piacenza
Prevendite on line su ticketone.it e Teatro Politeama
INFO 347.798728

BALLABILI

Macarena Music Hall
OGGI POMERIGGIO DANZANTE CON
RENZO & ROBERTA
GIOVEDÌ 10 APRILE
MARIANNA LANTERI
OGNI MERCOLEDÌ SERATA LATINA CON CARLOS DJ & STAFF
CASTELL'ARQUATO
INFO 339.3096878

CINEMA SPETTACOLI

MULTISALA CORSO ☎0523.321985
Corso Vitt. Emanuele, 81 www.cinemacorsopc.com

LA VITA DA GRANDI di Greta Scarano
DOM 6/4 ORE 16:30 - 18:30

FOLLEMENTE di Paolo Genovese
VI SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
DOM 6/4 ORE 20:30

FANTOZZI (1975)
DOM 6/4 ORE 11:00 LUN 7/4 ORE 21:00

L'ALBA DELL'IMPRESSIONISMO
PARIGI 1874
Rassegna "La Grande Arte al Cinema"
Evento Nexo Digital
MART 8/4 ORE 17:00 - 21:00
MERC 9/4 ORE 19:00 - 21:00

JOLLY2 SAN NICOLÒ
TEL. 0523.760541
WWW.JOLLY2.COM

* OGGI ore 16.30 - 18.30 - 20.30 *
Martedì ore 21,00 Ultimo Giorno

NONOSTANTE
di VALERIO MASTANDREA

CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

BIANCANEVE [2025]

di Marc Webb
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
14:20 15:50 16:45 18:40 19:30 21:15

E POI SI VEDE

di Giovanni Calvaruso, Giovanni Calvaruso
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
14:00

FANTOZZI - 50 ANNIVERSARIO

di Luciano Salce
CORSO MULTISALA (Piacenza)
11:00

FOLLEMENTE

di Paolo Genovese
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:40 22:10
CORSO MULTISALA (Piacenza)
20:30

GUGLIELMO TELL

di Nick Hamm
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
19:15 21:10

IL BAMBINO DI CRISTALLO

di Jon Gunn
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
14:10

IL CRITICO

di Anand Tucker
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:45 19:20

LA CITTÀ PROIBITA [2025]

di Gabriele Mainetti
LE GRAZIE (Bobbio)
16:00

LA VITA DA GRANDI

di Greta Scarano
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:35 18:50
CORSO MULTISALA (Piacenza)
16:30 18:30

LE ASSAGGIATRICI

di Silvio Soldini
UCI CINEMAS PIACENZA **16:00 19:15**
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
16:00 18:30 21:00
LE GRAZIE (Bobbio) **18:30**

MINECRAFT

di Jared Hess
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
14:00 15:00 15:30 16:30 17:30 18:00
19:00 20:00 20:30 21:30 22:20
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza)
17:00 19:00 21:00
MODERNO (C. S. Giovanni) **16:00 18:00**

MR. MORFINA

di Dan Berk, Robert Olsen
UCI CINEMAS PIACENZA **22:00**

MUORI DI LEI

di Stefano Sardo
MODERNO (Castel S. Giovanni) **18:00**

NONOSTANTE

di Valerio Mastandrea
NUOVO JOLLY 2 **16:30 18:30 20:30**

PADDINGTON IN PERÙ

di Dougal Wilson
UCI CINEMAS PIACENZA **16:50**

THE LAST SHOWGIRL

di Gia Coppola
UCI CINEMAS PIACENZA **14:30 19:05**

THE MONKEY [2025]

di Oz Perkins
UCI CINEMAS PIACENZA **22:15**

THE SHROUDS - SEGRETI SEPOLTI

di David Cronenberg
UCI CINEMAS PIACENZA **21:45**

TU QUOQUE

di Gianni Quinto
UCI CINEMAS PIACENZA **21:20**